

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GALLICANO

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

IL GALLO PARLANTE

00-20 02-12-00



00-20 02-12-00

REDAZIONE

BIAGIONI CHIARA, BIAGIONI CHRISTIAN, BIAGIONI JANETTE,
BONFANTI RAFFAELE, BONINI CONSUELO, CASTELLI GIRMA,
CELESTINI LISA, GIANNOTTI VALENTINA, JAMALI HAJAR,
LUCCHESI MELAKU, MASSARI VALENTINA, MOROTTI
DANIELE, NATALE FEDERICO, PELLEGRINOTTI MAHLET,

LA LAVAGNA MULTIMEDIALE LA TECNOLOGIA SI EVOLVE

Nella scuola di Galliciano la tecnologia è al massimo perché è arrivata la lavagna multimediale: un computer a maxi schermo dove i bambini possono fare tutte le cose che vengono fatte sulla lavagna nera e anche di più. La lavagna è stata montata verso l'inizio di gennaio, ed è molto importante perché i bambini con il suo utilizzo diventano protagonisti del proprio sapere interagendo con la stessa. In questo modo il divertimento è assicurato e l'apprendimento consolidato. La lavagna si può usare in due modi o con un portatile o touch screen con una pennina o con le dita.

Valentina Massari



PROGETTO: PULIAMO IL MONDO!

25/09/2010



Noi ragazzi della V B abbiamo partecipato al progetto puliamo il mondo con la classe V A. Siamo partiti tutti da un unico punto, la scuola, ogni gruppo ha preso strade diverse che erano state segnate in una cartina. Il nostro gruppo ha pulito la piazza davanti ai capannoni dei carri. La maggior parte della sporcizia era plastica e cartaccia e la minima gomme da masticare. Le sporcizie venivano divise e messe nei sacchetti a seconda di cosa erano fatte: legno, plastica, cartacce, lattine, gomme, penne e ferro. Mentre si lavorava si indossavano guanti, borse per metterci la roba, bracciali fosforescenti e cappellini per distinguerci. Alla fine del nostro lavoro di gruppo; ci siamo raggruppati tutti e abbiamo guardato quanto avevamo raccolto pulendo e ci siamo accorti di avere fatto un bel lavoro. Al ritorno in classe abbiamo discusso del progetto e abbiamo concluso che se si continuasse così ci sarebbe la speranza di guarire la nostra terra

MAHLET PELLEGRINOTTI

Macedonia di classe

Noi bambini della scuola di Galliciano, abbiamo aderito al Progetto "Frutta nelle Scuole". Lo scopo di questo progetto è far mangiare meno "porcherie" ai ragazzi, ma farli diventare sani e forti. Oggi, il 28/01/2011, è avvenuta la 5° o la 6° consegna di frutta: le mele, ricche di vitamine B, C ed E, sono rotonde e rosse ed il loro nome è Demi Rouge e sono di origine italiana. Questo progetto è iniziato il 09/12/2010 e finirà verso la fine di maggio, precisamente il 27/05/2011. Dopo qualche mese arriverà anche della verdura come per esempio le carote, il finocchio con le carote, il pomodoro datterino e altre ancora. Successivamente arriverà anche uno specialista che ci farà fare alcuni giochi e ci parlerà anche della frutta biologica e delle sue proprietà. Poi verrà una/o esperta/o che ci farà costruire un piccolo orto botanico che poi verrà tenuto ognuno nella propria classe. Le classi 3°A, 3°B, 4°B andranno a Lucca a vedere un grande orto botanico, dove ci sarà una guida che spiegherà come sono fatte le varie piante e dove sono nate. Questa ditta è stata chiamata "Apofruit". È un progetto: divertente, buono ma soprattutto.....succoso!

Chiara Biagioni



Le arance della salute

Nell'Istituto Comprensivo di Galliciano è arrivato un invito per comprare le arance della salute al prezzo di 9 euro.

La classe VB ha prenotato questi sacchetti con le arance.

Le maestre hanno ritirato le prenotazioni e i soldi.

Il 28 gennaio 2011 sono arrivate le arance in tanti sacchetti, su ogni sacchetto c'era un foglio con il nome e cognome del bimbo che aveva prenotato le arance.

I sacchetti sono arrivati in scatole con scritto AIRC (associazione italiana per la ricerca sul cancro).

Le arance rosse arrivano dalla Sicilia.

Nei sacchetti c'è anche un libro con delle informazioni e delle ricette di cucina.

Federico Natale



COME FUNZIONA IL CINEMA A SCUOLA?

Funziona che ogni classe sceglie uno o due film da vedere al cinema.

Quando arriva il giorno della proiezione gli alunni prendono il pulman e vanno

al cinema Puccini di Fornaci di Barga per vedere il film.

Tornati a scuola ogni bimbo fa un disegno e vengono attaccati su un cartellone.

Dopo gli alunni hanno fatto un riassunto su questo film che hanno visto.

DANIELE MOROTTI

PROGETTO GALILEO

IL PROGETTO PERFETTO

Noi bimbi della classe 5^B dell'Istituto Comprensivo di Galliciano abbiamo aderito al Progetto Galileo: il progetto prevede di lavorare in piccoli gruppi quindi le maestre ci hanno diviso in tre gruppi di sei bambini ognuno. La prima fase prevede la descrizione degli oggetti utilizzati per realizzare un manufatto; mentre i bambini parlano, le maestre, scrivono tutto quello che dicono gli alunni. La seconda fase prevede la realizzazione manuale del prodotto mentre l'ultima fase prevede l'elaborazione di un testo collettivo e successivamente individuale. Abbiamo dedicato a questa metodologia due ore settimanali variando le attività. Il progetto Galileo, a me personalmente, è piaciuto molto perché dimostra la capacità di essere buoni e calmi nell'osservazione e nell'esecuzione delle cose e offre la possibilità di sviluppare la creatività di ognuno di noi facendo attività divertenti.

Stefano Schievenin

TESTO COLLETTIVO "La mattonella natalizia"



La classe VB dell'Istituto Comprensivo di Galliciano, partecipa al "Progetto Galileo".

Gli alunni sono stati suddivisi in gruppi di sei

bambini ciascuno, all'interno dei quali, ognuno di loro, ha personalizzato una semplice mattonella rendendola natalizia.

E' stata utilizzata una mattonella bianca, di forma quadrata, liscia davanti e ruvida dietro e con uno spessore di circa 0,5 cm.

Successivamente gli alunni hanno preso un tovagliolo di carta decorato con un paesaggio natalizio innevato, l'hanno strappato in quattro parti ed è stato separato nei vari veli e quello decorato è stato posizionato sulla mattonella.

questo punto i bambini hanno aperto il barattolo della colla vinilica che è appiccicosa, abbastanza densa, bianca e di cattivo odore; è stato utilizzato lo stucco che è un materiale molto denso e bianco ed è stato "picchiettato" ai lati del velo con un pennello per creare l'effetto neve.

Infine è stato applicato sul bordo della mattonella un nastrino di stoffa ondulato con la colla a caldo che, a differenza di quella vinilica, è liquida, trasparente e incandescente.

Questo è solo un esempio delle tante attività che abbiamo svolto applicando il metodo Galileo.



La mattonella natalizia

1. Ho insieme ai miei compagni ho fatto a
 2. lavoro un regalo per Natale per far
 3. ai miei genitori.
 4. Questo piccolo regalo consiste in una mat
 5. tonella natalizia decorata con un
 6. disegno di un paesaggio.
 7. L'abbiamo fatta nel corso del
 8. gruppo di lavoro in cui ho fatto
 9. un disegno di un oggetto per
 10. delle bottiglie con un
 11. Per primo caso ho fatto la
 12. mattonella natalizia con
 13. abbastanza spessa e spesso
 14. un tovagliolo con il disegno
 15. di un paesaggio natalizio
 16. in bianco e nero con
 17. questo ha fatto e
 18. ho fatto il disegno
 19. come il disegno
 20. abbastanza il
 21. la colla era
 22. molto densa e
 23. come la colla
 24. che è molto
 25. non stavo
 26. molto
 27. molto
 28. molto
 29. molto
 30. molto



Chiara,
lanette. Haiar

L'ANGOLO POETICO

Filastrocca dell'amicizia

amicizia, amicizia
un giorno porti una notizia.
entri litigi fra gli amici
occare insieme contenti e felici.
amicizia unisce i bambini
razza e di colore.
ogni bambino non ha differenza
fra tutti noi non c'è più prepotenza.

Hajar Jamali



LA FILASTROCCA DELL'UCCELLINO

L'uccellino mangia un pavesino sopra
l'alberino,
vola alto sopra il camino si posa e fa
un riposino.
Si prende a volare sicuro, senza
pensare
che presto il cielo sarà scuro.
Lui è perso nella grande città e
una vecchia signora cura di lui si
renderà.
Alla signora comincia a raccontare
che nel bosco lui vuole tornare.
Così la signora gli fece strada
per tornare al bosco dove abitava.
L'uccellino è a casa felice,
dove lo aspettava sua moglie Alice.

RAFFAELE BONFANTI



IO E LA PRIMAVERA

Durante l'inverno giocavo con la neve,
ma ora non c'è più e il sole caldo della
primavera non lascia traccia di quel gelido
inverno.

Durante la primavera posso uscire
a giocare con i miei amici.

La primavera ci porta sempre un regalo:
"le sue piccole violette".

Federico Natale



Primavera

Dopo un gelido inverno
il mondo rinasce,
il freddo scompare.
Ritornano dalle terre lontane
gli uccelli a cinguettare,
si risvegliano dal sonno profondo
perfino gli animali grossi come l'orso,
i colori ricompaiono nel mondo
e i bambini fanno un grande girotondo!
La pallida neve se ne va
lasciando alla brezza il profumo d'erba fresca.

Alessia Simonini, Valentina Massari,
Lisa Celestini.

VITA MIA ...

Vita mia tienimi stretta così da non volar via.
Estate, autunno, inverno e primavera tante
stagioni passate insieme,
che voglia di vivere che ho nel cuore.
Si dice, vita mia che quando si nasce un fiore
fiorisce,
quando di muore il fiore svanisce.
Tristezza, rancore, odio e superbia
avvolgono il nostro cuore; che vita sprecata,
vita mia.
La gioia, la felicità l'allegria
invece, avvolgono solo le persone buone.
Mentre l'ora della nostra morte si avvicina
sempre più il rancore di lasciarti si allarga
sempre più.
Che tristezza lasciarti andar via, ma la cosa
più bella è saper che nascerà una vita nuova
e più bella. MAHLET PELLEGRINOTTI

Poesia

A poco, a poco, arriva un'altra
festività.

È Carnevale che porta con sé
l'allegria e la felicità!

Nel suo sacco porta anche maschere
e colori, coriandoli e tesori,
giochi e piccoli scherzini
da fare a tutti i bambini!!!

Chiara Biagioni



L'AMICIZIA E' UN DONO CHE NON DEVE FINIRE

L'amicizia è un dono che non
deve mai finire,
perché l'amicizia è la cosa più
importante che esista!
Purtroppo però non c'è tanta
amicizia nel mondo,
ma quella che c'è non deve mai
finire.

L'amicizia splende come una
stella,
che tiene unite le persone,
l'amicizia è come un girasole ed
ogni
petalo è una persona.

L'amicizia è sempre con noi

Anche quando litighiamo

Perché ci aiuta chiedere scusa.

Dobbiamo essere amici di tutti

e non importa se una
persona è di pelle scura o
chiara

ma l'importanza è che siano tutti
amici.

L'amicizia se finisce,
non possiamo dare colpa a
nessuno ma solo a noi stessi.

RAFFAELE BONFANTI

Pallavolo: la Garfagnana colpisce ancora!

**Nella scorsa settimana la
pallavolo A vince 4 set a 1
contro il Castelnuovo**

La scorsa domenica in casa, cioè a Galliciano, la squadra A di pallavolo ha vinto 4 set a 1 contro il Castelnuovo n. 13.

La scorsa settimana parte della squadra di pallavolo di Galliciano le nostre compagne: Chiara Biagioni, Consuelo Bonini, Valentina Giannotti, Hajar Jamali, Fabilet Pellegrinotti e Alissia Simonini.

La nostra squadra dopo aver prevalso per 4 set, l'avversaria ha reagito aggiudicandosi 1 set. Il prossimo torneo sarà a Barga: un torneo organizzato con tante squadre tra cui Galliciano, Barga, Borgo e molte altre: più o meno saranno 17 quindi le partite non si disputeranno in un unico giorno. È un torneo compatto da vincere assolutamente. È una squadra da vedere perché non solo sono forti, ma con il loro spettacolo hanno conquistato la miglior categoria.

Matteo Ridolfi

La palestra

La palestra della scuola primaria di Galliciano si usa per tante cose sia per fare ginnastica che le recite.

Questa palestra la usano tutti i bambini della scuola di Galliciano sia primaria che secondaria.

È molto grande, e noi ci andiamo una volta alla settimana a fare ginnastica, mentre gli alunni di IV vanno a farci andiera per allenarsi.

Girma Castelli



LE NUOVE MAESTRE

L'anno scorso noi bambini della 4 B di Galliciano abbiamo dovuto lasciare la nostra cara maestra Carla che avevamo avuto per quattro anni. Alcuni di noi hanno pianto alla fine dell'anno.

Io e i miei compagni però, ci eravamo arrabbiati, perché almeno alla fine delle elementari ci poteva portare!

Noi bambini abbiamo passato l'estate tranquilla, pensandoci poco alla maestra Carla, ma pensando di più alla maestra nuova: se era brava, se insegnava bene e se era simpatica.

Il primo giorno di scuola eravamo curiosi di vedere la nuova maestra.

Dai primi giorni con la maestra Martinelli Tiziana ci siamo trovati bene ed è anche brava a insegnare.

Oltre alla maestra Tiziana è arrivata anche la maestra Floriana Lavanga e anche lei è brava.

Ora abbiamo fiducia nelle nuove maestre e pensiamo poche volte alla maestra Carla.

La maestra Carla rimarrà sempre nei nostri cuori.

RAFFAELE BONFANTI



La piscina comunale cambia gestione

La piscina "gallicanina" ha cambiato gestori: i proprietari sono di Bagni di Lucca e molti istruttori che c'erano prima adesso non ci sono più.

Alcuni ambienti sono stati riallestiti, ma devono ancora finire i lavori.

Io frequento quella piscina nel corso collettivo: Siamo divisi in più gruppi per grandezza e bravura.

I due luoghi che avrebbero veramente bisogno di una ristrutturazione sono lo spogliatoio e le cabine delle docce.

Mi piace andare in piscina per stare insieme ai miei amici e per mantenermi in forma.

Andrea Raffa

STUDENTI PREPARATI "EVACUAZIONE IN CORSO"

Noi ragazzi della scuola primaria e secondaria di Galliciano ci siamo preparati il 25/11/2010 a fare la prova di evacuazione organizzata dalla regione Toscana. Mentre trascorrevamo la lezione è suonata la tromba e ogni classe si è messa in fila e siamo scesi in giardino dove ci aspettavano i genitori. Ogni classe è andata alla propria postazione e ciascuna insegnante ha fatto il contrappello. Aspettato un po' in giardino siamo rientrati ed abbiamo ripreso le lezioni. Lo scopo di questa prova è assicurarsi che se arriverà un vero terremoto i bambini e i genitori siano pronti.

ALESSIA SIMONINI



Una bella sorpresa: La befana a scuola

Il giorno 10-01-11 in classe mia è venuta una persona speciale era un giorno bellissimo! Nella mia classe c'era tanta armonia, allegria e felicità. Mentre facevamo lezione d'inglese fuori dalla porta sentivamo suonare una campanellina e ci eravamo insospettiti, perché la maestra Silvia ci aveva detto che c'era una sorpresa. Allora dopo abbiamo sentito bussare alla porta chi era? ERA LA BEFANA!

...eravamo felicissimi la befana ci ha parlato un po' di lei dicendo di venirla a trovare nella sua casetta e che aveva tanto raffreddore, infatti, in classe non faceva altro che starnutire.

Poi ci ha salutato dicendoci-Fate i bravi-.

Noi rispondiamo: - Ok a presto -.

JANETTE BIAGIONI

Le veline delle porte accanto

GALLICANO 7 Marzo 2011

MARCELLINA
ALDILA' DI QUEL BOSCHIETTO
C'E' UNA CASA CON IL TETTO
C'E' UNA PIANTA VERDOLINA
CI STA SOTTO MARCELLINA
SPERA SEMPRE NELL' AMORE
NEL PROFONDO DEL SUO CUORE.

AHMED E MARICA (classe II B)

Gallicano 7 Marzo 2011

Io ha un cane
Io ha un cane
che mangia tanto pane.
Quando vede un osso
cade in un fosso,
abbaià alla gente
che lo trova divertente.

Tadele e Matteo (II B)

Gallicano 22 febbraio 2011

Il gatto Nerone
Il gatto Nerone
è un gran golosone
è goloso di cioccolato
e per questo gliel' ho dato
il mal di pancia gli è venuto,
e un bel giorno però è svenuto

Viola e Paola (II B)



Il grillo

Grillo nero e piccolino
salti allegro nel mio giardino .
Ti nascondi in mezzo ai fiori
ti piacerebbe essere di tutti i colori
Canti nelle notti d'estate
e hai compagnia alle fate.

Ilona Alessio (II B)

LA PAROLA AI GENITORI

Quella del laboratorio delle mamme e dei nonni è stata un'esperienza unica per noi genitori della classe II B. Abbiamo avuto la possibilità di entrare in contatto diretto con le persone e gli ambienti dove i nostri figli trascorrono 8 ore al giorno.

Si è creato da subito un rapporto positivo e di collaborazione tra insegnanti, genitori e alunni.

E' stato anche un modo per conoscerci meglio tra genitori, sicuramente da ripetere anche negli anni futuri.

I GENITORI
DELLA CLASSE II B

Gallicano 7 Marzo 2011

FILASTROCCA

Un gatto

Ieri ho visto un gatto,
che voleva mangiare un ratto.
E' salito sul tetto
ed è cascato nel caminetto.
La nonna, che si era addormentata
si è molto spaventata.

Martina, Thomas e Gabriele (II B).

FILASTROCCA

UNA FARFALLA

UNA FARFALLA ROSSA E GIALLA,
E' VOLATA SU UNA CALLA
LE SUE ALI COLORATE
TUTTE BIANCHE SON
DIVENTATE,
NON CONTENTA DI QUEL COLORE
ANDO' IN CERCA DI UN ALTRO
FIORE

ERICA (II B)

FILASTROCCA

Un falegname
C' era un falegname
Che comprò tanto legname,
costrui tante finestre
per regalare alle maestre,
costrui delle casette
per donarle alle vecchiette.

Sara e Filippo. (II B)

Gallicano 22 febbraio 2011

Invento una filastrocca Il pappagallino

Il pappagallino sta sempre nel giardino.
Non ha voglia di volare
ma soltanto chiacchierare.
Ripete tutto con simpatia
e regala tanta allegria.

Alice e Giuliano (II B)

Le veline delle porte accanto

Il quotidiano piagnucolante diventa un biglietto sorridente

Tutto si trasforma nulla si distrugge

Mara e Luca stanno giocando nello studio della loro abitazione quando sentono piangere, hanno paura perché pensano che sia un fantasma. I bambini si accostano, guardano in giro titubanti finché Luca vede sopra la scrivania del papà un giornale in lacrime. "Come mai piangi così forte?" chiesero i bambini, "Sapete piccoli umani... io sono un quotidiano, la mia triste fine la sanno tutti, finirò dentro un cassetto dell'immondizia." "Ma noi cosa possiamo fare?" ... Ho trovato - disse Mara- ti proteggeremo nascondendoti in camera nostra".



I bambini si ricordano che proprio quella mattina la lezione della maestra parlava del riciclaggio della carta, così dissero al giornale: "Amico nostro, ti daremo una nuova vita!" Il giorno dopo i bambini andarono a scuola e dissero alla maestra: "Visto che si sta avvicinando la festa della mamma, potremmo utilizzare questo giornale per farci il bigliettino d'auguri?" "Che bella idea! -rispose, ma aggiunse: "Ma io non so farlo! Chiameremo un'esperta che ci guiderà nelle varie fasi. Intanto, voi bambini portate a scuola tanti fogli di giornale."

Finita la scuola, Mara e Luca corsero a casa e dissero al giornale: "Abbiamo una notizia bella e una brutta. Quella bella è che non ti butteremo via, quella brutta invece è che ti dovremo strappare ma per un buon motivo: verrai riciclato e diventerai un bigliettino per la nostra mamma, così ti potremo tenere sempre con noi"



Il giorno successivo tutti gli alunni portarono tanti giornali, ce n'era una marea!! Alcuni cominciarono a spezzettarli ed altri li misero in un secchio con l'acqua e li lasciarono a macerare. Al giornale faceva un po' male, ma si ripeteva in testa: "Per bello apparire bisogna soffrire!"



Dopo alcuni giorni arrivò Alessandra, l'esperta del riciclaggio: prese la carta macerata, la strizzò bene bene, la versò in una bacinella ed aggiunse acqua pulita e con un frullatore a immersione la frullò. I ragazzi presero un piccolo telaio, lo immersero nel secchio dove la carta era diventata una poltiglia, lo ritirarono fuori, aggiunsero un filo colorato, posarono il tutto su un canovaccio e continuarono ad assorbire l'acqua in eccesso con un piccolo feltro. Tolsero quindi il biglietto dal telaio, lo spianarono con un mattarello e lo lasciarono lì ad asciugare per alcuni giorni.

Finita la pratica del riciclo il biglietto era pronto: era splendido, mancava solo qualche ritocco le decorazioni!!! I bambini usarono dei fiorellini che fecero loro stessi con la stoffa.

Arrivò il giorno tanto atteso: LA FESTA DELLA MAMMA! La maestra incartò il biglietto e Mara e Luca lo misero in cartella per portarlo a casa. Lungo la strada, il giornale, diventato biglietto, disse: "Grazie, avete mantenuto il patto! Sono contento di essere stato riciclato e di non essere finito fra i rifiuti!"



bambini, arrivati a casa, non vedevano l'ora di sentirsi dire dalla loro mamma: "Che meraviglia!" Infatti fu proprio così. Adesso il giornale era salvo e con lui anche qualche albero"



Questo racconto è stato scritto ed illustrato dalle bambine e dai bambini della IV B della Scuola Primaria di Galliciano - Lucca, che hanno anche inventato la seguente filastrocca.

Filastrocca per la natura

Se la Natura davvero vuoi salvare, tu per primo devi cambiare

Devi riuscire, recuperare, riciclare ed un nuovo stile di vita devi adottare

La sua corsa l'Uomo deve rallentare e lo spreco dobbiamo fermare

Per questo ci dobbiamo accontentare

Un piccolo passo Tu puoi fare, se ad un giocattolo riesci a rinunciare

Se un vestito più non ti sta, dallo a chi bisogno ne ha

A mensa quanto spreco si fa, pensiamo a chi il mangiare non ce l'ha

Le fabbriche non possiamo annientare, ma un consumo sostenibile possiamo realizzare

Dalle multinazionali non facciamoci ingannare

Se le foreste della Terra vogliamo salvare

Le cose strane che da lontano fanno arrivare non sono buone e fresche come quelle che dove vivi tu puoi mangiare

La pubblicità non stare ad ascoltare ciò che non ti serve ti vuol far comprare

e la Natura continuare ad inquinare

ESCI, CORRI, SALTA, GIOCA CON GLI AMICI

QUESTI SONO I GIOCHI CHE POSSONO RENDERCI FELICI!!!

La frutta a scuola

CLASSI I A e I B
Anno scolastico 2010/11
Progetto Galileo
specie di ricerca-scienze)

Tema docenti
- Bertuccioli B.
- Fiesi S.
- Rossetti M.
- Cioni A.

I bambini lavorando con la metodologia del piccolo gruppo hanno osservato ed esplorato i frutti di stagione attraverso l'uso dei 5 sensi.

In particolare gli alunni sono stati avviati all'uso dei primi schemi logici: la procedura e la descrizione.

I seguenti elaborati sono il risultato di sintesi collettive realizzate alla fine di ogni esperienza conoscitiva.

Premessa

- Le classi I A e I B della scuola Primaria di Galliciano nel corso dell'A. S. 2010/2011 hanno realizzato un percorso di educazione alimentare finalizzato ad una maggiore conoscenza degli alimenti, in particolare della frutta, come elemento positivo facente parte di una sana abitudine alimentare.



A NEVE ...UNA FESTA

Per me è un gran giorno, a casa mia viene la neve!!

Gli alberi sono bianchi, la macchina della mia mamma è ricoperta e le piante che fino a ieri erano bruciate, ora sono imbiancate dalla neve gelida.

I miei gatti Roma, Chica e Virgola sono sotto la chitarra dei miei genitori, pronti per entrare in scena perché hanno freddo.

Oh!! I fiocchi che scendono dal cielo sono di neve e Zenda, il mio cane, che normalmente è nero, ora è diventato juventino.

Il mio papà si è messo alla ricerca del cibo, nascosto sotto la neve, il cielo è bianco e fuori tutto tace.

Il mio papà lavorerà in falegnameria e il presepe che ho fatto fuori, ormai è bianco, ma solo un po'.

Io e la mamma siamo molto silenziose e mi viene in mente un proverbio che racconta la mia nonna:

Un tempo nevoso segue un anno fruttuoso.

Non so se è vero, ma intanto è bello vedere la neve che cade, perché quando tutto è bianco sembra che il mondo sia più pulito.

Lara Zagone III A



NONTISCORDARDIME

Ieri, lunedì 14 marzo, nella nostra scuola è stata una giornata speciale, dedicata all'ambiente. Nelle ore del pomeriggio abbiamo svolto attività diverse, nell'auditorium e in giro per la scuola.

Nell'auditorium abbiamo incontrato Azelio, un signore della SEVERA, che ci ha parlato della raccolta differenziata.

Azelio ci ha spiegato che differenziare è importante per rendere il mondo una casa accogliente e ci ha parlato anche del progetto "Porta a porta", che inizierà presto nel nostro comune.

Il Sindaco, che è venuto all'incontro, ci ha chiesto di aiutare le nostre famiglie a differenziare bene.

Dopo l'incontro nell'auditorium, siamo andati ad abbellire la nostra scuola con i fiori di carta, che avevamo preparato in classe. Sono fiori molto belli, colorati e di diverse dimensioni.

Li abbiamo ottenuti tagliando e spillando la carta fino a formare dei petali, che poi abbiamo unito in cerchio.

Oggi le finestre della scuola, decorate con questi fiori, sono spettacolari e ci ricordano che presto sarà primavera e che il mondo è davvero come un grande giardino.

CLASSE III A

IL PICCOLO CORO DELL' I.C. DI GALLICIANO ALLA CONQUISTA DI FIRENZE

Una serata piena di emozioni, quella dell'11/04/2011. I bambini delle classi 3°A e 3°B della scuola primaria hanno partecipato alla rassegna corale organizzata da RE-MU-TO "rete musica Toscana".

Il coro ha presentato un repertorio estremamente brillante, proponendo canzoni come:

"Il gatto ruzzolone", e "Le piccole cose belle";

tutto rigorosamente a due voci.

È la prima volta che gli alunni si avvicinano alla polifonia, apprendendo così un modo di cantare più elaborato.

Sono stati esibiti in maniera egregia, tanto da meritare i complimenti della Dott. Maria Laura Simonini, Dirigente Artistica dell'I.C. "Guicciardini Poliziano" di Firenze, scuola capofila della manifestazione.

Il buon esito della rassegna, oltre al fondamentale impegno dei bambini, è da attribuirsi alla competenza ed alla professionalità delle insegnanti, alla partecipazione dei genitori che hanno seguito l'esibizione in maniera calorosa, mostrando il tifo per i piccoli cantori.

Un ringraziamento particolare alla nostra Dirigente Dott. Emanuela Giannini, che ci ha permesso di aderire a questa iniziativa.

Un ringraziamento di cuore alla Musica.....

e alla speranza di poter vivere in futuro queste bellissime esperienze.....

IL RICICLAGGIO DELLA CARTA

Due bambini, Daniele e Miranda, giocavano nel salotto. Ad un certo punto sentirono piangere nell'altra stanza e corsero nello studio della mamma.

Entrarono di corsa, preoccupati, e scoprirono un giornale che piangeva.

Daniele e Miranda, un po' stupiti, si avvicinarono e domandarono:

- Come mai piangi? -

Il giornale rispose tra i singhiozzi:

- Piango perché voglio essere riciclato e non voglio essere buttato in un cestino, dove non potrò essere riutilizzato! -

- Non preoccuparti, ti aiutiamo noi! - risposero i bambini e cominciarono a pensare a come aiutare il giornale a non finire abbandonato.....

Pensa, pensa, ai bambini venne una grande idea: usare il giornale per fare i bigliettini di auguri per la festa di mamma e papà.

Daniela e Miranda esposero la loro idea ai compagni di scuola e insieme alle maestre, un pomeriggio presero un secchio, lo riempirono di acqua e cominciarono a tagliare a pezzettini il giornale. Poi, per quattro o cinque giorni continuarono a mescolare la carta dentro al secchio, e ad aggiungerne altra man mano che la carta, nell'acqua, si disfaceva.

Dopo circa cinque giorni i bambini rovesciarono il contenuto del secchio dentro una ciotola e, con tanta pazienza ed un frullatore portato dalle insegnanti, triturarono tutta la carta, rendendola molto fine.

Poi presero il telaio, lo immersero nella ciotola prelevando i pezzi di carta, scolarono l'acqua inclinando il telaio e mettendolo sull'asciugamano, presero un panno asciutto e, servendosi di un mattarello, stesero la carta prodotta e la lasciarono lì, a finire di asciugare.

I biglietti prodotti piacquero a tutti i genitori, e tutti impararono l'importanza del riciclo.

CLASSE IV A

TANTE IDEE PER UNA PICCOLA SCUOLA



La scuola di Fabbriche di Vallico è una piccola scuola di montagna; è una nuova costruzione situata lungo la strada provinciale che collega il paese di Fabbriche di Vallico con la Fondovalle.

La struttura accoglie gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola

primaria non solo del comune di Fabbriche di Vallico, ma anche di alcune frazioni di Vergemoli, Pescaglia e Stazzema.

L'edificio è stato costruito con materiali della bioingegneria compatibili con l'ambiente e con tecnologie strutturali ed impiantistiche molto avanzate in grado di resistere a terremoti di alta intensità.

Gli spazi sono stati progettati rispettando i bisogni degli alunni e delle nuove metodologie didattiche innovative previste dal progetto "Senza Zaino" e "Errequ@dro".

Anche gli spazi esterni sono stati pensati secondo queste metodologie e sono stati attrezzati con giochi realizzati con plastica riciclata.

Il progetto "Senza Zaino" abolisce lo zaino per non far portare troppi pesi agli alunni.

Gli spazi sono organizzati per rendere l'ambiente ospitale e piacevole in modo di sviluppare una scuola comunità che favorisce il lavoro di gruppo e a coppie.

Questo tipo di organizzazione vede gli alunni i principali artefici del percorso formativo, gli insegnanti ricoprono un ruolo di guida, la dirigente, i collaboratori scolastici, i genitori e gli enti locali ricoprono un ruolo fondamentale.



Il progetto Errequ@dro "scuole in rete, rete di scuole" vede coinvolte 13 scuole montane e di piccole isole. E' un progetto innovativo che attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie come la lavagna multimediale e un sistema di videoconferenza

Favorisce l'integrazione e lo scambio di esperienze tra realtà e territori totalmente diversi, offrendo ad alunni e insegnanti opportunità di confronto e di condivisione di pratiche educative e didattiche.

Grazie al progetto Errequ@dro i bambini della scuola di Fabbriche di Vallico stanno condividendo esperienze con i bambini della scuola primaria dell'Isola del Giglio.

Questa interessante attività si concluderà il 27-28 maggio con la visita dei bambini di Fabbriche alla scuola dell'isola coinvolta nel progetto.

Inoltre durante l'anno scolastico questo sistema ha dato l'opportunità di iniziare una corrispondenza sulle tradizioni e i monumenti del territorio con una scuola di Londra frequentata da una nostra ex alunna.

Da un sondaggio svolto tra i bambini questo tipo di organizzazione risulta essere gradito e apprezzato.



SI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO:

- ♥ Generali Assicurazioni, rag. Roberto Biagioni agenzia di Gallicano
- ♥ Bonini Giampiero, imbiancatura-cartongesso-piccoli lavori in muratura
- ♥ Via Barghigiani nel mondo 8 s.Pietro in Campo Barga
- ♥ L.B.M. impresa edile via di fondovalle Gallicano
- ♥ Bar De Poli Alessandro piazza Nuova 2 Gallicano
- ♥ Panificio Brogi vi Roma Gallicano
- ♥ D.V.L. SERVICE di Lucchesi Valter e Poli Luigi via G.Pascoli Gallicano
- ♥ Patty bar via Roma Gallicano
- ♥ Il Baretto via Serchio Gallicano
- ♥ Parrucchiera Franca via Roma Gallicano
- ♥ Pizzeria da Ale via G. Pascoli Gallicano
- ♥ Foto Picci via Cavour n.18 Gallicano
- ♥ La Dona edicola cartoleria via Serchio Gallicano
- ♥ Bar la Passerella via della Chiesa Bolognana
- ♥ Bar Dal Frusone via Roma 23 Gallicano
- ♥ Eliseo via Cavour 28 Gallicano
- ♥ Idea Verde via G. Pascoli 17 Gallicano
- ♥ Bar Jolly piazza Vittorio Emanuele n.13 Gallicano
- ♥ MI-VA via Cavour 8 Gallicano
- ♥ Panificio ALL'ARCO via dell'Eremo Gallicano
- ♥ Macelleria Cavani via Roma 20 Gallicano
- ♥ DESPAR via di Serchio n.1 Gallicano
- ♥ Market di Bravi Claudio via Cavour Gallicano
- ♥ Franchi Cristina abbigliamento e intimo uomo-donna via Palagio Gallicano
- ♥ Flli Puppa via della Rena Gallicano
- ♥ Agraria IL POLLICE VERDE di Benedetti Michael via IV novembre Gallicano
- ♥ CENTRO FRUTTA di Righini Alina via S. Maria 5 Gallicano
- ♥ Alimentari Giannotti Dianora e C. via Roma Gallicano
- ♥ Bar Luigi Gallicano
- ♥ Galanti Alma Gallicano
- ♥ Bar Roberto Gallicano
- ♥ Mari Bar via Della Rena Gallicano
- ♥ Papeschi zona industriale Gallicano
- ♥ Edicola cartoleria ARCOBALENO via Pascoli Gallicano
- ♥ Osteria AL RITROVO DEL PLATANO Ponte di Campia
- ♥ DOLCE FORNO Fornaci di Barga
- ♥ RAVE ICE PUB via Pascoli Gallicano
- ♥ PUNTO BELLEZZA sorelle Brogi via Roma Gallicano
- ♥ TABACCHERIA ARTICOLI DA REGALO Bertoli Frabcesca via Vittorio Emanuele Gallicano
- ♥ BRICO IO Fornaci di Barga
- ♥ PARRUCCHIERE PER UOMO Bertolini Luigi via Roma Gallicano

